



CITTA' DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

VADEMECUM PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE

Giugno 2018

Introduzione

Negli ultimi anni è notevolmente aumentato il numero di soggetti (associazioni, enti, società, ecc..) che organizzano manifestazioni di vario genere: sociali, culturali, commerciali, sportive, ecc...

Obiettivo di questo vademecum non è quello di procedere ad una analisi giuridicamente esaustiva di tutti adempimenti necessari per l'organizzazione in un evento, quanto piuttosto fornire agli organizzatori linee di indirizzo generale in materia.

E' opportuno che chiunque intenda organizzare un evento si renda conto fin dall'inizio di quali procedure seguire, le domande e la documentazione da presentare, gli uffici a cui rivolgersi al fine anche di evitare eventuali richieste integrazioni che rallentano il lavoro sia degli organizzatori che degli uffici preposti alla predisposizione degli atti.

Dopo una disamina delle procedure amministrative dei principali eventi che interessano il nostro territorio, la parte conclusiva del presente documento è dedicata alle novità che a partire dall'estate del 2017 interessano gli organizzatori di ogni pubblica manifestazione. Nell'estate del 2017, a seguito anche degli incresciosi eventi di Torino dove l'incontrollata reazione a catena dovuta ad un falso allarme ha provocato il ferimento di migliaia di persone stipate in un luogo che, per quanto grande, si è dimostrato angusto, il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con la Circolare del 7 giugno 2017, ha diramato nuove e rigorose disposizioni per il governo e la gestione delle pubbliche manifestazioni, indicando le condizioni di *Safety* (dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone) da accertare nell'organizzazione di un evento e di *Security* (servizi di ordine e sicurezza pubblica) per lo svolgimento in sicurezza dello stesso.

Dopo avere indicato le singole prescrizioni (di cui si dirà nel presente documento), la Circolare ministeriale evidenzia il ruolo fondamentale che rivestono i Comuni, le Questure ed il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Infatti, è innanzi a tale organo collegiale che deve essere effettuata, nell'ambito di una sicurezza integrata, la sintesi delle iniziative da adottare, anche con il concorso della Polizia Locale, secondo modelli di "*prevenzione collaborativa*" per la vigilanza attiva delle aree urbane.

Dopo il ridimensionamento di alcuni grandi eventi, capaci di attirare decine di migliaia di persone, l'azione preventiva del Ministero si sta indirizzando a pioggia su tutti i Comuni e per ogni tipo di manifestazione: piccola o grande essa sia con adempimenti proporzionati alla complessità dell'evento.

Per tali ragioni, con il presente Vademecum si intende focalizzare l'attenzione di ciascuno in merito alla natura di tali oneri che non devono essere vissuti come mero adempimento burocratico ma come misura concreta rivolta a garantire la sicurezza di chi partecipa ad un evento. Il Vademecum è stato redatto tenendo conto anche delle indicazioni contenute nel Regolamento comunale per l'assegnazione di contributi, patrocini e collaborazioni ad associazioni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 14.11.2015.

Per agevolare il difficile compito degli organizzatori degli eventi e degli uffici comunali competenti per materia, è stata predisposta apposita modulistica collegata, per quanto possibile, al contenuto del Vademecum.

Si specifica, tuttavia, che si tratta di un documento *work in progress*, aperto ai contributi dei soggetti coinvolti, modificabile e/o integrabile in funzione anche dell'esperienza che sarà maturata dalle parti. Di ogni eventuale, successiva modifica, verrà resa comunicazione agli interessati.

Non è necessario variare le abitudini o rinunciare ad organizzare un evento a priori, così come non è necessario interpretare l'eventuale presenza aggiuntiva forze di polizia o appartenenti al sistema sanitario come sintomi di criticità nascoste. Occorre però prendere atto che maggiori oneri sono richiesti a chi organizza un evento e che l'obiettivo di tali adempimenti è unicamente quello di garantire la più appropriata applicazione delle norme di sicurezza per chi partecipa all'evento stesso in modo tale da tutelare proprio gli ineludibili diritti alle libertà individuali e collettive di ciascun cittadino.

1.SPETTACOLI E TRATTENIMENTI

PUBBLICO SPETTACOLO / TRATTENIMENTO

Per manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo si intendono le manifestazioni musicali, sportive, danzanti o espositive (concerti, spettacoli ed eventi di varia natura) che si svolgono in un periodo ben determinato (con una data di inizio e una data fine precise). Trattasi cioè di attività di pubblico spettacolo o intrattenimento ai sensi dell'art. 68 del Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (*Senza licenza del Questore non si possono dare in luogo pubblico o aperto al pubblico accademie, feste da ballo, corse di cavalli, nè altri simili spettacoli o intrattenimenti, e non si possono aprire o esercitare circoli, scuole da ballo e sale pubbliche di audizione. Per eventi fino a un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le 24 ore del giorno di inizio, la licenza è sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività di cui all'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.*). Sovente, accanto e a lato degli eventi di pubblico spettacolo, si svolgono su area pubblica svariate attività collaterali, tra le quali possono essere comprese:

- somministrazione di alimenti e bevande;
- proiezione di filmati
- giochi di tombola e feste di beneficenza;
- installazione di giostre e attrazioni.

PRESUPPOSTI NORMATIVI ED INTERPRETAZIONI GIURISPRUDENZIALI DELL'ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO

La differenza tra spettacoli e trattenimenti consiste essenzialmente nel fatto che i primi consisterebbero in divertimenti a cui il pubblico assiste in forma prevalentemente passiva (cinema, teatro, ecc.) mentre i trattenimenti costituirebbero divertimenti a cui il pubblico partecipa più attivamente (feste da ballo, giostre, ecc.).

Decisamente importante è tipizzare gli elementi e i presupposti in base al quale gli spettacoli pubblici possano essere considerati tali ai fini della necessità del rilascio delle licenze di cui agli articoli 68 e 69 Tulp. La Corte Costituzionale, con la sentenza 142 del 15 dicembre 1967 ha ritenuto l'articolo 68 del Tulp in contrasto con l'articolo 17 della Costituzione nella parte in cui prevede l'obbligo della licenza per spettacoli o trattenimenti quando gli stessi sono organizzati per divertimento o passatempo e se non sono destinati a terzi, e quindi, a fini di lucro. Sulla medesima lunghezza d'onda la sentenza n. 56 del 15 aprile 1970 che statuisce la non necessità della licenza anche per gli eventi da tenersi in luoghi aperti al pubblico non indetti nell'esercizio di attività imprenditoriale.

Sulla base di tali pronunce **la licenza occorre solo quando si tratta di organizzare spettacoli o trattenimenti aventi finalità imprenditoriali** ovvero

- 1) lo scopo di lucro, attraverso il pagamento di un biglietto di ingresso o l'aumento del prezzo delle consumazioni;
- 2) la pubblicità dell'evento;
- 3) l'attrattiva particolare della manifestazione;
- 4) l'utilizzo di attrezzature e strutture all'uopo adatte o l'allestimento di sale attrezzate.

A titolo esemplificativo, in relazione a quanto sopra esposto è da ritenersi esclusa a priori dalla disciplina degli articoli 68 e 69 TULPS l'organizzazione di eventi culturali, teatrali o aggregativi da parte degli istituti scolastici qualora gli stessi siano rivolti esclusivamente agli studenti.

2.ADEMPIMENTI DELL'ORGANIZZATORE E CONCESSIONI DELL'ENTE

INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLA MANIFESTAZIONE

Al fine di raccogliere più elementi possibili riguardo all'evento che si intende organizzare è necessario predisporre un Modulo informativo della manifestazione, da sottoporre al Comune di Poggiardo, che dovrà contenere i dati identificativi dell'organizzatore, l'evento che si vuole presentare, il luogo e le date di svolgimento ed ogni altra informazione utile al procedimento. Al Modulo dovranno essere allegate le richieste di autorizzazione in funzione della tipologia di manifestazione.

Se l'evento è già stato realizzato in anni precedenti o in altre città è consigliabile allegare la documentazione delle passate edizioni (ad es. relazioni finali, rassegna stampa, ecc...) per permettere una migliore valutazione dell'iniziativa ed una tempestiva soluzione delle eventuali criticità.

Prima di inoltrare la documentazione è opportuno verificare che l'area richiesta sia disponibile, per evitare che la stessa sia già occupata da altro evento.

Il Modulo informativo della manifestazione è disponibile sul sito internet www.comune.poggiardo.le.it, Sezione Eventi e Manifestazioni.

OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E UTILIZZO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

La richiesta di occupazione di suolo pubblico è inserita al Modulo informativo riguardante la manifestazione.

L'eventuale annullamento o qualunque modifica della manifestazione dovrà essere comunicato tempestivamente per iscritto all'Ufficio Manifestazioni del Comune di Poggiardo. Gli spazi assegnati non potranno subire variazioni, se non preventivamente concordati ed autorizzati.

La Giunta Comunale è competente nella determinazione dell'eventuale concessione dell'esenzione dal pagamento della relativa tassa comunale.

Analogo percorso dovrà essere utilizzato per la richiesta di utilizzo di immobili di proprietà comunale.

UTILIZZO DI ATTREZZATURE E SERVIZI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Le attrezzature che si intende utilizzare dovranno essere posizionate nei luoghi e con i limiti attribuiti dalla concessione di suolo pubblico.

Si ricorda che si dovrà sempre garantire lo spazio libero per il passaggio dei mezzi di

soccorso.

Coloro che intendono servirsi di strutture che necessitano di installazione in loco, dovranno munirsi di:

- dichiarazione di corretto montaggio;
- in caso di montaggio di palchi questi ultimi dovranno essere collaudati;
- l'allestimento di tensostrutture (gazebo, tendoni, ecc...) prevede che le stesse siano corredate di "Atto di omologazione", marchio o dichiarazione di "conformità" ed idonea dichiarazione attestante la regolarità dell'installazione in conformità alle modalità previste dall'atto di omologazione;
- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e termici ai sensi della legge.

L'organizzatore dovrà usare materiali ignifughi ed impianti e materiali elettrici a norma.

È vietata l'introduzione, nell'area della manifestazione, di materiali esplosivi, asfissianti e detonanti e di quant'altro potenzialmente pericoloso o particolarmente infiammabile (es. paglia, teloni non ignifughi).

In ogni momento, copia della documentazione tecnica relativa al corretto montaggio delle strutture deve essere a disposizione del personale preposto al controllo di tale normativa.

Il Comune di Poggiardo metterà a disposizione degli organizzatori attrezzature di proprietà, nei limiti della disponibilità del momento, e servizi di propria competenza. La richiesta di attrezzature e servizi dovrà essere formulata utilizzando il Modulo informativo.

Di seguito vengono indicate le attrezzature messe a disposizione per l'anno 2018. L'elenco delle attrezzature e le relative modalità di utilizzo potranno essere modificati con apposita Deliberazione della Giunta Comunale.

PALCO

Il Comune metterà a disposizione degli organizzatori il palco comunale collaudato.

Il palco è modulare ed è composto da n. 35 pedane da mt. 1,5 x 1,5 cadauna. Le dimensioni del palco sono pertanto mutabili, a seconda delle singole esigenze.

Il palco dovrà essere ritirato dagli organizzatori e riconsegnato a cura degli stessi, secondo le modalità che verranno comunicate di volta in volta. In caso di consecutività di eventi, gli organizzatori potranno definire specifiche modalità organizzative, da comunicare a questo Ente anche per le vie brevi (Email/Whatsapp).

Rimane a carico degli organizzatori il rilascio della certificazione di corretto montaggio da parte di soggetto abilitato.

PEDANE

Il Comune metterà a disposizione degli organizzatori pedane da mt. 1,5 x 1,5 cadauna.

Le pedane dovranno essere ritirate dagli organizzatori e riconsegnate a cura degli stessi, secondo le modalità che verranno definite di volta in volta. In caso di consecutività di eventi, gli organizzatori potranno definire specifiche modalità organizzative, da comunicare a questo Ente anche per le vie brevi (Email/Whatsapp).

SEDIE

Il Comune metterà a disposizione le sedie in dotazione.

Le sedie saranno consegnate agli organizzatori da incaricati del Comune e dagli stessi ritirate, secondo modalità che verranno concordate fra le parti. La disposizione delle sedie nei luoghi degli eventi compete agli organizzatori.

CAPANNELLE

Il Comune metterà a disposizione le capannelle in ferro. Le capannelle sono prive di teli di copertura e piani di appoggio.

Le capannelle saranno consegnate agli organizzatori da incaricati del Comune e dagli stessi ritirate, secondo modalità che verranno concordate fra le parti. Il montaggio e la disposizione delle capannelle nei luoghi degli eventi compete agli organizzatori.

BACHECHE IN LEGNO

Il Comune metterà a disposizione bacheche in legno.

Le capannelle saranno consegnate agli organizzatori da incaricati del Comune e dagli stessi ritirate, secondo modalità che verranno concordate fra le parti. La disposizione delle bacheche nei luoghi degli eventi compete agli organizzatori.

TRANSENNE

Concessione di transenne solo per usi diversi dalla sicurezza (delimitazione aree per somministrazione ed altri usi).

La consegna e il ritiro delle transenne è a carico del Comune. La disposizione delle transenne per la chiusura di piazze e strade verrà determinata dalla Polizia Locale, tenendo conto del piano di sicurezza predisposto dagli organizzatori.

FORNITURA STRAORDINARIA DI ENERGIA ELETTRICA

Per il periodo estivo dell'anno 2018 il Comune metterà a disposizione n. 4 forniture straordinarie di energia elettrica nei seguenti luoghi: **Piazza Umberto I - Piazza Giovanni Paolo II - Via Siciliani (Largo Piscina) - Piazza Dante (Vaste).**

Negli altri luoghi interessati dagli eventi la fornitura compete agli organizzatori. E' vietato allacciarsi direttamente alle forniture di pubblica illuminazione. Gli allacci dovranno essere realizzati a regola d'arte, a cura degli organizzatori; apposita certificazione dovrà essere rilasciata da tecnico abilitato dopo la realizzazione dell'impianto elettrico.

PATROCINIO

La richiesta di patrocinio è contenuta nel Modulo informativo.

Si ricorda che il patrocinio concesso dalla Giunta comunale obbliga il beneficiario ad inserire, in tutte le forme lecite di divulgazione dell'iniziativa, la nota *"Iniziativa realizzata con il Patrocinio del Comune di Poggiardo"*, accanto al logo ufficiale del Comune di Poggiardo. Il logo dovrà essere utilizzato, per gli usi consentiti, nella sua integrità, senza la possibilità di estrarre singole figure o di deformare le proporzioni e rispettando i colori prefissati.

Si precisa che la concessione del Patrocinio del Comune di Poggiardo non esonera dall'acquisizione di tutte le autorizzazioni e permessi necessari, né dal pagamento di tasse e canoni dovuti ed inoltre non comporta l'erogazione di contributi, né la partecipazione alle spese organizzative, se non espressamente stabilito dal provvedimento di concessione.

PUBBLICITÀ E PROMOZIONE

Qualora sia intenzione dell'organizzatore pubblicizzare la manifestazione con l'esposizione di manifesti e/o locandine in locali pubblici o aperti al pubblico o mediante volantaggio, prima di effettuare la pubblicità, occorre mettersi in contatto, per concordarne le modalità, con l'Ufficio Tributi del Comune di Poggiardo. La Giunta Comunale è competente nella determinazione dell'eventuale concessione dell'esenzione dal pagamento della relativa tassa comunale.

Gli organizzatori di manifestazioni sono invitati a non stampare manifesti in numero consistente per ogni manifestazione, in quanto non si può garantirne l'affissione, specie in posti ritenuti privilegiati dal punto di vista della comunicazione, soprattutto in periodi dell'anno in cui si registra un maggior numero di eventi e l'incremento delle richieste di affissioni da parte di soggetti diversi dagli organizzatori di eventi.

Il Comune di Poggiardo, attraverso il Servizio di comunicazione, realizzerà propri strumenti di pubblicizzazione degli eventi patrocinati dall'Ente. Sarà cura del personale del Servizio utilizzare gli strumenti di comunicazione disponibili per promuovere gli eventi; gli organizzatori dovranno inviare il materiale informativo della manifestazione con congruo anticipo rispetto alla data della manifestazione.

PULIZIA LUOGHI EVENTI

Le aree disvolgimento delle manifestazioni dovranno essere riconsegnate in perfetto stato sia fisico che di pulizia, rimuovendo tutti i rifiuti ingombranti, quali ad esempio pannelli, moquette, scatole, imballaggi e ogni altro materiale usato per l'allestimento.

I rifiuti prodotti non dovranno in alcun modo essere abbandonati sul suolo pubblico, ma posti, sempre, in appositi contenitori. E' necessario concordare con gli Uffici comunali le tipologie di contenitori da utilizzare in funzione della tipologia di evento.

La pulizia finale dei luoghi degli eventi sarà effettuata comunque da ditta appositamente incaricata dall'Ente. Gli organizzatori sono invitati a collaborare nella maniera più ampia possibile, al fine di evitare disservizi e l'eventuale aumento degli oneri a carico del bilancio comunale, utilizzando ulteriori contenitori per la raccolta di rifiuti (in caso di insufficienza di quelli consegnati), invitando i partecipanti agli eventi ad utilizzare i contenitori per la raccolta differenziata, posizionando i contenitori di rifiuti in un unico punto di raccolta al termine dell'evento ed altre misure atte a rendere più efficace il servizio.

In caso siano stati predisposti palchi, pedane e tribune si dovrà provvedere all'asporto dei rifiuti accumulati sotto e/o accanto le attrezzature.

3. ADEMPIMENTI ATTINENTI LA SICUREZZA

L'azione preventiva del Ministero dell'Interno si sta indirizzando a pioggia su tutti i Comuni e per ogni tipo di manifestazione, piccola o grande essa sia, con adempimenti proporzionati alla complessità dell'evento.

In tale ambito sono state introdotte nella terminologia legata a questo tipo di iniziative, anche nelle Circolari e nelle direttive degli organismi superiori due termini di riferimento, due parole in lingua inglese, *Safety* e *Security*, di cui si fornisce una sintetica definizione, preliminarmente alla illustrazione della presente sezione del Vademecum.

Per *safety* si intende l'insieme delle misure di sicurezza preventiva, attinenti a dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone.

Il termine *security* fa invece riferimento ai servizi di ordine e sicurezza pubblica "sul campo" ovvero a quanto di competenza delle forze di polizia a garanzia dell'ordinato svolgimento dell'evento.

Quello che si vuole evitare con questo strumento di *soft law* è il ripetersi, in caso di incidente vero o simulato, di conseguenze dannose che, per la mancanza di adeguate misure di sicurezza, rischiano di diventare estremamente cruento per chi partecipa ad un evento.

PREAVVISO DI PUBBLICA MANIFESTAZIONE ART. 18 T.U.L.P.S.

L'art. 18 del R.D. 6 giugno 1931, n. 773 Testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza stabilisce che *"I promotori di una riunione in luogo pubblico o aperto al pubblico devono darne avviso, almeno tre giorni prima, al Questore. È considerata pubblica anche una riunione, che, sebbene indetta in forma privata, tuttavia per il luogo in cui sarà tenuta, o per il numero delle persone che dovranno intervenire, o per lo scopo o l'oggetto di essa, ha carattere di riunione non privata.*

Chi intende quindi organizzare una manifestazione soggetta ad autorizzazioni o segnalazioni certificate o comunicazioni deve adempiere a tale obbligo, utilizzando l'apposito facsimile della Questura, disponibile sul sito internet www.comune.poggiardo.le.it, Sezione Eventi e Manifestazioni. Alcuni elaborati tecnici dovranno inoltre essere inviati al Commissariato di Otranto.

La comunicazione deve contenere non solo tutte le informazioni possibili sul tipo di manifestazione, quali giorno, ora, luogo, percorso e oggetto dell'evento, ma indicare anche il numero approssimativo dei partecipanti. Le modalità di svolgimento delle manifestazioni non potranno essere variate rispetto a quanto dichiarato nel preavviso, se non nel rispetto dei tempi di legge (3 giorni) e previa nuova comunicazione al Questore.

Il Questore, per ragioni di ordine pubblico, moralità e sanità pubblica, può impartire prescrizioni sui modi e sui tempi di svolgimento della manifestazione; per questo motivo è consigliabile che l'organizzatore della manifestazione contattari gli uffici della Questura preventivamente all'invio di segnalazioni, comunicazioni o domande di autorizzazione.

Comunicazione di analogo contenuto dovrà essere inoltrata alla Stazione dei Carabinieri di Poggiardo, utilizzando l'apposito facsimile, disponibile sul sito internet www.comune.poggiardo.le.it, Sezione Eventi e Manifestazioni.

ADEMPIMENTI

Le recenti disposizioni normative e regolamenti (Direttiva del Ministro dell'Interno NR.555/OP/0001991/2017/1 datata 7/6/2016 - Circolare U.0011464.19-06-2017 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco datata 19/6/2017 - Circolare n. 11001/110(10) del Ministero dell'Interno datata 28/7/2017 - Disposizioni impartite dalla Prefettura agli enti interessati sul territorio), pongono sostanzialmente a carico del responsabile dell'evento (ovvero di chi si occupa materialmente dell'organizzazione di un pubblico evento) tutta una serie di adempimenti riguardanti le misure di Safety da predisporre, che si concretizzano nella **predisposizione di un piano di sicurezza** proporzionato all'entità dell'evento che si intende organizzare, ricordando in questa sede che **nessun evento ne è escluso a priori**.

La Circolare del Ministero dispone perentoriamente che senza lo scrupoloso rispetto del modello organizzativo con la stessa indicato, che presuppone il riscontro delle garanzie di *Safety* e di *Security*, le suddette manifestazioni non potranno avere luogo, precisando altresì che "mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento, comunque, di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di *Safety*".

Per quanto riguarda le misure di *Safety* - cioè i dispositivi e le misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone - la Circolare dispone che dovranno essere accertate le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza:

- Capienza delle aree di svolgimento dell'evento, valutando il massimo affollamento possibile;
- Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
- Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento di mezzi antincendio;
- Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza;
- Piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione;
- Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- Spazi e servizi di supporto accessori;
- Previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria;
- Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per gli avvisi al pubblico;
- Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro.

La stessa direttiva Gabrielli delinea le prescrizioni ed illustra la strategia con cui mettere in atto le misure sopra enunciate, che costituiscono il nuovo modello organizzativo e che sono descritte in maniera più approfondita nel paragrafo che segue.

Per una scrupolosa verifica della sussistenza dei previsti dispositivi di *Safety* e l'individuazione di *vulnerabilità*, la Circolare dispone che nelle località di svolgimento delle iniziative dovranno essere effettuati preventivi e mirati sopralluoghi, anche ai fini di una attenta valutazione sull'adozione o l'implementazione di apposite misure aggiuntive strutturali da parte di Amministrazioni, società, enti pubblici e privati competenti.

Le suddette misure di *Safety* dovranno essere coniugate con le misure di *Security* – cioè i servizi di ordine e di sicurezza pubblica – a cura delle Forze di Polizia con il concorso di adeguati servizi-security.

La pianificazione delle misure di *Security* dovrà seguire precisi e molteplici criteri previsti rigorosamente dalla Circolare. La direttiva ministeriale evidenzia che nel quadro descritto assume un ruolo fondamentale il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per l'analisi e la valutazione delle distinte pianificazioni di intervento. In tale consesso sarà realizzata, in una cornice di sicurezza integrata, la sintesi delle iniziative da adottare anche con il concorso della Polizia Locale secondo modelli di "*prevenzione collaborativa*" per la vigilanza attiva delle aree urbane.

Si ribadisce che per perentoria disposizione della Circolare in esame, "le manifestazioni non potranno avere luogo senza lo scrupoloso riscontro delle garanzie di *Safety* e di *Security* necessariamente integrate in quanto requisiti imprescindibili di sicurezza, e mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento, comunque, di manifestazioni che non garantiscono adeguate misure di *Safety*".

Sono naturalmente fatte espressamente salve le competenze degli altri organismi previsti dalla normativa di settore, quali le Commissioni di vigilanza, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), il Centro Operativo Misto (C.O.M.) e il centro Coordinamento soccorsi (C.C.S.).

Da ultimo, e per completezza, si evidenzia che in precedenza il Ministero dell'Interno con circolare del 14.3.2013 prot. n. 557/PASU/005089/13500 A(8), con riferimento alle "*feste tradizionali e altre manifestazioni aperte al pubblico, anche a carattere religioso o politico, nell'ambito dei quali vengono organizzati concerti o altre forme di spettacolo o trattenimento*", aveva precisato che "*in presenza di allestimenti che siano suscettibili di esporre a rischi potenziali per la pubblica incolumità e per l'igiene, a causa dell'entità prevista dell'affluenza di pubblico, creando uno spazio sufficientemente definito, sono da ritenere necessari la licenza di cui all'art. 68 del Tulp e la verifica tecnica preventiva della competente Commissione di vigilanza, indipendentemente o meno dalla presenza di strutture destinate agli spettatori*", giacchè l'allestimento di tali spazi e/o strutture finalizzati ad una manifestazione musicale tale da consentire un'area aperta al pubblico e dedicata al divertimento, all'aperto, ben può costituire "locale di pubblico spettacolo".

PREDISPOSIZIONE PIANO SICUREZZA

Come sopra accennato le vigenti disposizioni pongono a carico di chi organizza un pubblico evento tutta una serie di adempimenti riguardanti le misure di *Safety*.

Tali adempimenti, che riguardano ogni tipologia di evento, devono essere conosciuti nel dettaglio da chi organizza una manifestazione e si concretizzano nella predisposizione di un piano di sicurezza che è necessario presentare all'ufficio comunale che si occupa dell'organizzazione dell'evento.

Per ogni tipo di manifestazione, la valutazione del rischio deve necessariamente prevedere due passaggi enunciati nella Circolare ministeriale:

1. valutazione del rischio sanitario legato all'evento e nell'adozione delle relative misure;
2. valutazione del rischio riguardante le misure a salvaguardia dell'incolumità delle persone.

Per le manifestazioni temporanee all'aperto con presenza di pubblico non rilevante si può procedere alla redazione di una relazione di sicurezza allegata alla valutazione fattori di rischio, adattabile in funzione del singolo evento. Si consiglia di affidarsi ad un tecnico specializzato nella predisposizione di tali documenti.

In ogni caso il piano di emergenza dovrà innanzitutto descrivere le caratteristiche fondamentali della manifestazione che si intende svolgere. A titolo esemplificativo se si tratta di una fiera o un concerto dovrà essere descritta attentamente la località ove questa si svolgerà, con una presentazione precisa dello stato dei luoghi; se vi è un corteo, dovrà essere individuato il percorso che questo intende seguire.

Dovrà poi essere indicata la durata della manifestazione e la stima dei partecipanti, al fine di predisporre tutte le necessarie cautele per garantire la sicurezza di tutti i presenti.

Lo scenario dell'evento è generalmente di tipo "dinamico" poiché il numero delle persone presenti lungo le strade oscilla in maniera consistente. La quantità di persone presenti in maniera puntuale è difficilmente calcolabile e può essere stimata per ordine di grandezza come percentuale delle persone presenti alla manifestazione, dando atto che l'intervallo d'oscillazione tra un minimo ed un massimo è logicamente ampio.

Per quanto riguarda le prescrizioni relative alla viabilità, dovrà essere richiesta entro il termine di 7 giorni antecedenti all'evento la prescritta Ordinanza comunale di regolamentazione della viabilità (articolo 5, Codice della strada) con la quale sarà disposta in particolare la chiusura del traffico nell'area interessata dall'evento: le strade dovranno essere possibilmente liberate da elementi di arredo urbano, se necessario. Le limitazioni di cui sopra hanno lo scopo di creare un'area di sicurezza a ridosso delle strade interessate dalla festa, che consentano sia il deflusso delle persone presenti sia l'accesso dei mezzi di soccorso.

Gli eventuali posizionamenti di aree di ristoro lungo il percorso della manifestazione non dovranno costituire ostacolo verso le vie d'esodo, al passaggio dei mezzi di soccorso e alla fruizione della manifestazione da parte della popolazione, pertanto tutti gli arredi (tavoli, sedie, ombrelloni, fioriere e quant'altro possa costituire ostacolo) dovranno essere rimossi in caso di necessità.

Una volta predisposto il piano di sicurezza, lo stesso dovrà essere preventivamente trasmesso al responsabile dell'Ufficio comunale interessato e dovrà essere trasmesso, a cura del responsabile dell'organizzazione, alla Questura di Lecce da 3 a 30 giorni prima dell'evento (in base alla complessità dello stesso). La Questura notizierà la Prefettura qualora dovessero emergere particolari criticità connesse con la sicurezza dell'evento e predisporrà le eventuali misure di security per garantire l'ordinato svolgersi dell'evento. Se necessario, il Prefetto potrà convocare il Comitato di Sicurezza ed Ordine Pubblico al fine di approfondire ulteriori criticità legate all'evento e intimare l'adozione di ulteriori misure di security in assenza delle quali non potrà essere dato corso alla manifestazione.

DIVIETO DI SOMMINISTRARE BEVANDE ALCOLICHE

Si ricorda inoltre che è vietato vendere sulle aree pubbliche bevande alcoliche di qualsiasi gradazione diverse da quelle poste in vendita in recipienti chiusi nei limiti e con le modalità di cui

all'art. 176, comma 1, del Regolamento applicativo del TULPS. Non è considerata vendita al minuto di bevande alcoliche quella fatta in recipienti chiusi secondo le consuetudini commerciali purché la quantità contenuta nei singoli recipienti non sia inferiore a litri 0,33.

Il Sindaco, in particolari e motivate situazioni di emergenza, come da indicazione Ministeriale per quanto concerne gli eventi che potrebbero raccogliere in spazi aperti un gran numero di persone, potrà emanare apposite ordinanze relativa al divieto di consumo di bevande in contenitori di vetro e divieto di trasporto di contenitori in vetro negli spazi di maggior assembramento.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Sicurezza lavoratori

Con Decreto Interministeriale del 22 luglio 2014 (pubblicato l'8 agosto 2014 - G.U. n. 183) sono state fornite specifiche indicazioni per la tutela della salute e della sicurezza degli operatori dello spettacolo e delle manifestazioni fieristiche. Si rimanda a quanto indicato al Capo II del decreto citato per gli adempimenti conseguenti all'applicazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. alle attività inerenti le manifestazioni.

Impianti GPL

Con Circolare prot. n. 0003794 del 12/03/2014, il Ministero dell'Interno ha dettato le indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione di impianti GPL in occasione di manifestazioni (l'utilizzo di detti impianti temporanei è consentito solo in eventi che si svolgono all'aperto o in aree coperte ampiamente areate e ventilate, con almeno un lato completamente sprovvisto di parete). Nel caso di manifestazioni temporanee all'aperto, si prega di seguire quanto indicato in particolare nell'allegato B alla Circolare

Servizi Igienici

Sulla scorta del massimo affollamento dichiarato, il progetto dovrà prevedere un adeguato numero di w.c.; nel conteggio dei w.c. potranno essere considerati anche quelli dei pubblici esercizi nel caso vengano messi a disposizione dai gestori; va comunque sempre previsto un w.c. riservato al personale ed uno ai portatori di handicap.

4. MODALITA' PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE

Per eventi su area pubblica che prevedano una capienza fino a un massimo di 200 spettatori e che si svolgono entro le h. 24.00 del giorno di inizio, la licenza di pubblico spettacolo è sostituita dalla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), da presentare sull'apposito facsimile disponibile sul sito internet www.comune.poggiardo.le.it, Sezione Eventi e Manifestazioni, corredata della documentazione richiesta. La SCIA deve essere presentata al Comune di Poggiardo almeno 7 giorni prima dell'evento.

Dunque, in questi casi, non occorre attendere una specifica autorizzazione dal Comune.

Per consentire lo svolgimento dei controlli da parte degli uffici ed organi di controllo a ciò preposti, la pratica deve essere corredata delle prescritte autocertificazioni circa il possesso dei requisiti soggettivi (moralì e professionali, quando richiesti per lo svolgimento di determinate attività) nonché oggettivi (attinenti la conformità urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, ambientale etc. dei locali e/o attrezzature) e all'occorrenza, quando previsto, devono anche essere allegati elaborati tecnici e planimetrici. La compilazione dei campi e l'aggiunta degli allegati occorrenti devono quindi fornire le informazioni e gli elementi necessari a descrivere compiutamente l'attività.

Il Comune, accertato il possesso e la veridicità dei requisiti dichiarati, se necessario adotta i dovuti provvedimenti per richiedere integrazioni documentali o la conformazione dell'attività alle prescrizioni di legge o, qualora ciò non sia possibile, vieta la prosecuzione dell'attività sanzionando l'eventuale violazione di norme, regolamenti, ordini o discipline.

Per tutti gli eventi non rispondenti alle caratteristiche previste per la SCIA è necessario RICHIEDERE ED OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE, in assenza della quale non è consentito dare luogo alla manifestazione.

La SCIA o la domanda di autorizzazione si trasmette al SUAP del Comune di Poggiardo, esclusivamente con modalità telematica e quindi dematerializzata.

Solo per il corrente anno la documentazione potrà essere presentata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.comune.poggiardo@pec.rupar.puglia.it ovvero consegnata a mano al protocollo del Comune di Poggiardo (sede di Via Aldo Moro) su supporto cartaceo ed informatico.

AGIBILITA' DEI LOCALI, DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE

Per la realizzazione di trattenimenti o spettacoli servono quasi sempre strutture ed attrezzature di vario genere che possono essere fisse, come nel caso dei teatri o dei cinema, oppure mobili, come nel caso di spettacoli in luoghi usati estemporaneamente, come tendoni, impianti elettrici e di amplificazione, pedane, palchi e così via.

Tutte le strutture ed attrezzature, fisse o mobili, devono essere correttamente predisposte e presidiate per garantire l'incolumità di chi esegue il pubblico spettacolo, ma anche di chi vi assiste o partecipa.

L'art. 80 T.U.L.P.S. dispone che "L'autorità di pubblica sicurezza non può concedere la licenza per l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo, prima di aver fatto verificare da una commissione

tecnica la solidità e la sicurezza dell'edificio e l'esistenza di uscite pienamente adatte a sgombrarlo prontamente nel caso di incendio".

La norma, tuttora attuale, subordina l'effettuazione di trattenimenti e spettacoli al preventivo ottenimento della **dichiarazione di agibilità dei locali/luoghi di pubblico spettacolo**, cioè di quel documento che attesta le condizioni di **solidità, sicurezza ed igiene di locali ed impianti**.

Trattasi dunque di atto di verifica dichiarativo/certificativo dell'idoneità dei luoghi (e non di licenza come talvolta viene impropriamente definita) rilasciato da un'apposita Commissione di Vigilanza Pubblico Spettacolo e, nei casi più complessi, anche previo sopralluogo della Commissione, da effettuarsi solo quando i locali/luoghi siano completamente approntati con impianti ed attrezzature.

L'agibilità si può riferire tanto a locali/luoghi stabilmente deputati a trattenimenti e spettacoli sia a locali/luoghi estemporaneamente utilizzati per pubblico spettacolo, come sedi di circoli privati oppure vie o piazze.

L'agibilità non è necessaria in caso di ripetitività di un pubblico spettacolo nel biennio, a condizione che lo stesso si svolga utilizzando le stesse strutture e attrezzature già oggetto di precedente dichiarazione di agibilità, rilasciata da non oltre due anni, come accade sovente nelle sagre, fiere e altre manifestazioni temporanee a cadenza annuale o periodica: in questi casi è sufficiente una certificazione di tecnico abilitato che le strutture, gli impianti, i presidi antincendio ed i materiali certificati a fini antincendio sono stati reinstallati conformemente al progetto approvato in precedenza e sono stati regolarmente montati e verificati.

MANIFESTAZIONI IN CUI NON E' RICHIESTA L'AGIBILITA'

Non sono soggette ai controlli della Commissione di Vigilanza di Pubblico Spettacolo le manifestazioni che si svolgono in luoghi o spazi all'aperto (es. piazze o aree urbane), nei quali è possibile, di diritto e di fatto, l'accesso ad ogni persona, **prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e/o manifestazioni varie, anche nel caso in cui è previsto l'uso di palchi o pedane per artisti (purché di altezza non superiore a 0,8 m), e/o l'uso di attrezzature elettriche, purché installate in aree non accessibili al pubblico**: in tale caso deve essere acquisita certificazione di idoneità statica delle strutture allestite e dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio.

MANIFESTAZIONI CON CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE

Ai sensi dell'art. 141, comma 2 del Regolamento di attuazione del T.U.L.P.S. (RD 635/1940), in caso di utilizzo di strutture, quali tribune e sedie, o nel caso in cui la manifestazione si svolga in uno spazio chiuso (ad esempio un cortile o capannone) con **capienza pari o inferiore a 200 persone** le verifiche e gli accertamenti da parte della Commissione di Vigilanza sono sostituite da una relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, architetti o geometri, che attesta la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche stabilite dal D.M. 19 agosto 1996 e la conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, la sicurezza e l'incolumità pubblica ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.P.R. 311/2001.

MANIFESTAZIONI CON CAPIENZA SUPERIORE A 200 PERSONE

In caso di utilizzo di strutture, quali tribune e sedie, o nel caso in cui la manifestazione si svolga in uno spazio chiuso, ad esempio un cortile o capannone con capienza superiore a 200 persone occorre il parere di agibilità rilasciato dalla C.C.V.L.P.S. su richiesta dell'interessato almeno 10 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

ESPOSIZIONI DI PRODOTTI NON DESTINATI ALLA VENDITA

La sola esposizione senza vendita è attività che soggiace alla sola formalità della SCIA in virtù della seguente norma non abrogata: art. 208 del Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 "Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza", che recita *"Deve munirsi della licenza, di cui all'articolo 115 della Legge, chiunque, sia pure viaggiatore di commercio, faccia, in qualsiasi luogo, temporanea esposizione di merci anche a scopo di pubblicità o di commissioni, senza procedere a vendita delle cose esposte."*

MANIFESTAZIONI DI SORTE LOCALI

Si definiscono manifestazioni di sorte locali, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 2001 n.430, le lotterie, le tombole, le pesche o i banchi di beneficenza promossi da enti morali, associazioni e comitati senza fini di lucro, aventi scopi assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi disciplinati dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, e dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, se dette manifestazioni sono necessarie per far fronte alle esigenze finanziarie degli enti stessi.

Per lo svolgimento delle attività di cui sopra occorre presentare specifica istanza almeno 60 giorni prima dello svolgimento delle stesse all'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato, il quale nei trenta giorni successivi esamina la pratica. Trascorsi i 30 giorni, l'istanza di cui sopra dovrà essere presentata al SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) del Comune.

Per **lotteria** deve intendersi la manifestazione di sorte locale effettuata con la vendita di biglietti staccati da registri a matrice concorrenti ad uno o più premi secondo l'ordine di estrazione.

Per **tombola** deve intendersi la manifestazione di sorte locale effettuata con l'utilizzo di cartelle portanti una data quantità di numeri, dall'uno al 90, con premi assegnati alle cartelle nelle quali, all'estrazione dei numeri, per prime si sono verificate le combinazioni stabilite.

Per **pesche o banchi di beneficenza** deve intendersi la manifestazione di sorte effettuate con vendita di biglietti.

Tombole, pesche o banchi di beneficenza all'interno di feste o sagre a carattere locale possono essere organizzate da Enti morali, ONLUS, associazioni, comitati assistenziali, culturali ricreativi e sportivi a condizione:

- che le tombole abbiano premi che non superino complessivamente € 12.911,42;
- che l'importo complessivo dei biglietti della lotteria non superi complessivamente € 51.645,69 e la vendita dei biglietti sia limitata al territorio della provincia;

- che le pesche od i banchi di beneficenza abbiano un ricavato che non ecceda la somma di € 51.645,69 e la vendita dei biglietti sia limitata al territorio comunale e la vendita dei biglietti sia limitata al territorio comunale;
- che venga richiesto il nulla osta all'Ispettorato Compartimentale del Monopolio di Stato da inoltrare 60 giorni prima;
- che venga inoltrata, 30 giorni prima, una comunicazione alla Prefettura di Lecce e al Comune di Poggiardo per conoscenza.

Adempimenti successivi allo svolgimento delle manifestazioni di sorte locale:

- entro i 15 giorni successivi alla data dell'evento deve essere inviato a Comune e Prefettura il processo verbale relativo alle operazioni di chiusura dell'evento stesso;
- come da indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate, entro i primi 15 giorni del mese successivo a quello della data dell'evento, occorre procedere al versamento relativo alla ritenuta del 10% sul valore dei premi messi in palio. Detto versamento può essere effettuato, entro i termini sopra indicati, compilando la sezione erario del modello F24 ed indicando il codice tributo 1046 corrispondente a "ritenute su premi delle lotterie tombole pesche o banchi di beneficenza".

DIRITTI SIAE

L'organizzazione di spettacoli musicali implica l'apertura della pratica SIAE. Qualora si intenda utilizzare radioriceventi, filodiffusione, riproduttori musicali, apparecchi televisivi, cinebox, juke-box, fonovisori, videoregistratori, telericeventi e dar luogo a esecuzioni musicali con strumenti meccanici si dovrà evitare di recare disturbo o danno a terzi verificando anche in questo caso la necessità di autorizzazione da parte della SIAE.

SUPERAMENTO DEL RUMORE

In riferimento all'art. 6 comma 1 lettera h della Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e all'art. 5 comma 5 della L.R. 20 ottobre 2000 n. 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", è possibile ottenere per lo svolgimento di attività, spettacoli e manifestazioni temporanee in luogo pubblico o aperto al pubblico, l'autorizzazione che permette di derogare ai limiti acustici previsti dalla normativa vigente. La domanda di autorizzazione in deroga va consegnata al Comune di Poggiardo insieme alla SCIA o alla richiesta di autorizzazione all'organizzazione dell'evento.

5.SERVIZI TECNICI

REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

A cura dell'organizzatore, tramite elettricista qualificato, andrà realizzato l'impianto interno e l'allacciamento, debitamente autorizzato, al punto di distribuzione ENEL più vicino o ad altro punto di fornitura di energia elettrica (ad esempio, gruppo elettrogeno).

Particolare attenzione va posta nell'uso di prolunghe e prese multiple che non dovranno intralciare la percorribilità interna ed esterna degli stand.

Nella fase di dis-allestimento bisognerà avere cura di procedere al preventivo distacco della tensione dall'impianto elettrico.

Gli impianti per l'energia elettrica dovranno essere realizzati seguendo le *normative e circolari in materia di prevenzione incendi* (reperibili sul sito www.vigilidelfuoco.it). In ogni momento, copia della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, deve essere a disposizione del personale preposto al controllo di tale normativa.

PRESTAZIONI SOGGETTE A PAGAMENTO RESE DALLA POLIZIA LOCALE A FAVORE DI TERZI

L'art. 22 comma 3 bis del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 così come modificato dalla Legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 testualmente recita *"A decorrere dal 2017, le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi di cui all'articolo 168 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio dell'ente, sono poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento e le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia locale in occasione dei medesimi eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari del personale stesso...."*.

In virtù di tali disposizioni normative, i soggetti promotori di manifestazioni e/o attività di carattere privato sono tenuti a relazionarsi con il Servizio di Polizia Locale del Comune di Poggiardo per la definizione delle prestazioni necessarie da parte del personale della Polizia Locale. La definizione dell'importo a carico degli organizzatori sarà comunicata a mezzo sito internet nella sezione Eventi e manifestazioni; l'importo sarà commisurato al costo effettivo del personale impiegato e al numero di ore di servizio ritenute necessarie dall'ufficio di polizia Locale.

PROTEZIONE CIVILE

Gli organizzatori di manifestazioni, di concerto con il Servizio di Polizia Locale del Comune di Poggiardo, competente a fornire specifiche direttive in tema di *security*, dovranno predisporre specifiche misure in tal senso, anche attraverso l'utilizzo di organizzazioni impegnate nel settore della Protezione Civile. I relativi costi sono a carico degli organizzatori.

RIFERIMENTO E CONTATTI DEL COMUNE DI POGGIARDO

Gli uffici comunali sono a disposizione degli organizzatori di eventi nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico. Per agevolare il contatto con i Responsabili di Settore competenti nei vari aspetti contenuti nel presente vademecum, si forniscono i relativi recapiti.

- **Settore Affari Generali: Dott. Antonio Ciriolo**
Tel. 0836.909812 Email: affarigenerali@comune.poggiardo.le.it
- **Settore Polizia Locale: Dott.ssa Maria Leone**
Tel. 0836.901819 Email: polizialocale@comune.poggiardo.le.it
- **Settore Tecnico: Arch. Lucio Ricciardi**
Tel. 0836.909821 Email: lavoripubblici@comune.poggiardo.le.it
- **Settore Tributi: Geom. Carmine Longo**
Tel. 0836.909831 Email: serviziotributi@comune.poggiardo.le.it
- **Posta Elettronica Certificata dell'Ufficio Protocollo**
protocollo.comune.poggiardo@pec.rupar.puglia.it